



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

ORDINANZA N° 53 del 2015

Oggetto: ORDINANZA INGIUNZIONE DI VIOLAZIONE AMMINISTRATIVA
In riferimento al Verbale n.° 2010/296 CC NAS RG del 09.04.2010

Il Direttore Generale

Visto il verbale di contestazione n.° ^{2010/296}~~2014/106~~ CC NAS RG del 09.04.2010, ore 15,30, redatto dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute in riferimento all'ispezione igienico-sanitaria effettuata in data 12.3.2010 dal M.C. ARMATORE Vincenzo, unitamente al Luogotenente FARACI Giuseppe, presso l'attività socio-assistenziale Casa di Riposo per anziani "Villa Barone", sita in Ragusa via Failla n.° 29, della quale risulta Responsabile legale il Sig. BARONE Bruno, nato a Catania il 06.05.1958 e residente a Vittoria in via Palestro n.° 115 e domiciliato a Ragusa in V.le Europa n.° 341;

Atteso che in seguito all'ispezione anzidetta è stata rilevata a carico della stesso, nella sua qualità di Responsabile legale della casa di riposo, la violazione di cui al Regolamento CE n.° 852/2004 e sanzionata dall'art. 6, comma 6, del D. Lgs 6 novembre 2007, n.° 193 per "*avere-nella predetta qualità-omesso di predisporre procedure di autocontrollo basate sui principi del sistema HACCP, comprese le procedure di verifica da predisporre ai sensi del reg. 2073/05e quelle in materia di informazioni sulla catena alimentare. All'atto del controllo la parte non è stata in grado di esibire il previsto Piano di Autocontrollo*";

Considerato che per tale violazione, ai sensi del medesimo art. 6, comma 6, D. Lgs. n.° 193/07 è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da €. 1.000,00 a €. 6.000,00, per cui nel verbale veniva indicata la somma di €. 2.000,00, pari al doppio del minimo o ad un terzo del massimo della sanzione prevista, entro 60 giorni dalla notifica del verbale medesimo in applicazione della sanzione in misura ridotta;

Atteso che il sopra detto verbale è stato notificato in data 27.04.2010, ore 10,10, presso la Casa di riposo "Villa Barone", nelle mani del Sig. BARONE Bruno, nella qualità di Responsabile legale della stessa, specificando la facoltà di pagare, ex art. 16, L. 689/81, con effetto liberatorio, entro 60 gg. dalla notifica la somma di €. 2.000,00, ovvero presentare entro 30 gg. scritti difensivi e/o richiesta di audizione personale all'Autorità Competente ex art. 18, L. 689/81;

Accertato che il verbale è stato emesso entro i termini di legge, di cui all'art. 14 della Legge 689/81;

Visto che il verbale di contestazione n.° 2010/296 CC NAS di Ragusa è pervenuto a questa ASP, quale Autorità competente ai sensi del D.D.G. n.° 01185 del 13.06.2013, con nota n.° 30204/21 -D15 del 15.4.2015 dell'Avvocatura del Comune di Ragusa, quale Autorità competente *pro tempore* ed è stato acquisito al prot. gen. con n.° E-0009000 del **21.04.2015**;

Accertato pertanto che la responsabilità per la violazione accertata è da ascrivere al Sig. BARONE Bruno, nella qualità sopra descritta, il quale non ha inteso né effettuare il pagamento della sanzione applicata in misura ridotta, né presentare scritti difensivi per cui va applicata la sanzione ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale (**l'importo pari al pagamento in misura ridotta maggiorato sino al 20%**);

Ritenuto di poter applicare la maggiorazione prevista fino al 20% nella misura del 5%, pari ad €. 100,00, ritenuta idonea in considerazione della assenza di precedenti violazioni della medesima normativa a carico del trasgressore in questione.

Rilevata, pertanto la fondatezza dell'accertamento e la regolarità della contestazione e/o notificazione degli atti;

Esaminati gli atti e tenuto conto delle considerazioni sopra esposte;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689.

VISTA il D. Lgs. 6 novembre 2007 n.°193.

VISTA la circolare del 17 gennaio 2013 dell'Assessorato della Salute (GURS n° 9 del 22.2.2013)



VISTO l'art. 8 e ss del Regolamento disciplinante l'applicazione delle sanzioni del D. Lgs. n. 193/2007 ai sensi della Legge n. 689/1981 e s.m.i. approvato con delibera n° 1996 del 17.10.2014 dell'ASP e pubblicato sul sito www.asp.rg.it.

Ordina

al Sig BARONE Bruno, in premessa generalizzato, nella qualità di Responsabile legale della Casa di riposo "Villa Barone", il pagamento della somma totale di €. 2.100,00 (euro duemilacento/00) per sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 9, comma 4, lett. a) del Regolamento Aziendale della somma totale di €. **2.100,00**;

INGIUNGE

allo stesso, di versare le seguenti somme, entro 30 (trenta) giorni dalla data di notifica del presente atto:

Importo previsto quale Sanzione amministrativa: € 2.100,00;

Spese di accertamento e notificazione: € 50,00;

Bolli € 16,00

Per complessivi € 2.166,00 (euro tremiladuecentosedici/00)

Tramite c/c postale n° 10694974 – conto ordinario intestato a Cassa regionale, Banco di Sicilia S.p.A. – Ragusa- indicando la seguente causale: "da accreditare sul Cap. 2301, entrate bilancio regionale, entrate bilancio, cat. V". nonché la data ed il numero del verbale di contestazione della violazione.

E' fatto obbligo di esibire l'attestazione dell'avvenuto pagamento presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea, n.° 1(ove ci si avvale della rateizzazione l'ingiunto avrà cura di esibire mensilmente le attestazioni di pagamento fino al saldo).

Ove non provveda entro 30 giorni, sarà attivata la procedura per la esecuzione forzata, per il recupero della somma dovuta, maggiorata degli interessi maturati e conteggiati a partire dalla data di notifica dell'ordinanza a carico del trasgressore, oltre le spese di giudizio.

Il presente atto va notificato:

- al Sig. **BARONE Bruno** nato a Catania il 06.05.1958, residente a Vittoria in via Palestro n.° 115 e **domiciliato a Ragusa in V.le Europa n.° 341**;

- è affisso all'Albo Pretorio dell'ASP 7 di Ragusa per 30 giorni;

- del presente atto si dà comunicazione anche all'organo accertatore dell'infrazione (Comando NAS di Ragusa, cap 97100 via Perlasca n.° 2 Ragusa).

Si fa presente che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso ai sensi dell'art. 22 della L. 689/181 avanti al Tribunale di Ragusa nel termine di 30 giorni dalla sua notifica. L'opposizione non interrompe i termini.

L'interessato, nello stesso termine, potrà avanzare istanza di rateazione della somma dovuta, ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento aziendale presso l'Ufficio Sanzioni dell'ASP Piazza Igea n° 1 Ragusa.

Ragusa, 24 .APR. 2015

**Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Aricò**



